

LA RIGENERAZIONE

Daniela Volpecina

Rigenerazione urbana nel quartiere Acquaviva, i residenti pronti a scendere in strada. Tra le opere contestate quella relativa alla realizzazione di un parcheggio interrato da cento posti auto e di un hub di interscambio di mezzi elettrici in via Feudo San Martino, in un'area pubblica, ricca di alberi. Un'opera del valore di circa sei milioni di euro, finanziata dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito del Pinqua (Piano innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) che comporterebbe nuovo cemento e nuovo consumo di suolo in una zona già povera di verde pubblico.

In tanti si domandano poi a che cosa serva un parcheggio in questa zona della città e se sia stata effettuata un'analisi costi-benefici. Affiancati dai comitati e dalle associazioni, i cittadini potrebbero tenere un sit-in di protesta al rione Volturno all'inizio della prossima settimana (la data sarà concordata nell'ambito di una riunione

Il rione Acquaviva diviso sul progetto del parcheggio

già programmata per questa sera) e non si esclude la possibilità che il presidio possa poi spostarsi tra viale Lincoln e via Isonzo per bloccare il traffico e creare disagi alla viabilità così da sensibilizzare l'opinione pubblica e inviare un messaggio chiaro alle istituzioni locali. La decisione sarebbe maturata nel corso di un'assemblea pubblica tenuta nella villetta di via Arno.

Qui i cittadini hanno fatto emergere il loro malcontento per la carenza di informazioni e l'assenza di confronto democratico da parte del Comune di Caserta sui progetti Pinqua. Dubbi sono emersi infatti anche sugli alloggi di edilizia residenziale che dovrebbero essere realizzati in area ex Saint Gobain e sul polo sportivo progettato nell'ex Caserma Brignole in viale Carlo III, che tuttavia sarebbe già stato bocciato dalla Soprintendenza. Da mesi poi il



comitato di quartiere chiede che nel Piano venga inserita anche la riqualificazione dei cortili delle case popolari di via Trento.

Una prima manifestazione pacifica a sostegno della sostenibilità dell'area e contro il consumo di suolo si terrà intanto in occasione della sfilata di Carnevale già calendarizzata per lunedì 20 febbraio

alle ore 16. Circa cinquecento bambini del terzo circolo didattico insieme a duecento studenti del liceo artistico 'San Leucio', alle associazioni e alle famiglie del quartiere sfileranno in corteo da piazza Sant'Anna e fino alla villetta di via Arno, inondando le strade di musiche e colori, per chiedere agli enti un quartiere più verde,

Fernando Menale, Federico Mottola, Dario Napoletano, Gianfranco Orsi, Raffaele Pero, Vincenzo Sabatino, Felice Vitale, Mariarosaria Littera, Massimo Cecere, Francesco Ciarmiello, Francesco Fascia, Salvatore Cardillo, Pietro Semola, Michele Mozzi, Antonio Viola. A stretto giro, entrambi gli organismi saranno insediati e ulteriormente completati nei rispettivi organismi. Gli organismi provinciali collaboreranno con i riferimenti cittadini nel portare avanti la linea politica del partito sul territorio.

senza cemento e con più alberi.

«Siamo felici – fanno sapere intanto i rappresentanti del comitato – di riprendere il corteo del Carnevale sociale, dopo tre anni di stop a causa dell'emergenza Covid, e di farlo insieme alle scuole, alle associazioni e alle parrocchie, in un momento in cui c'è la necessità di ribadire l'importanza di tutelare gli spazi verdi e la sostenibilità di un quartiere. Sarà presente anche il Frente Murguero

Campano che accompagnerà la sfilata a ritmo di murga».

Contestualmente dodici associazioni – tra queste Italia Nostra, Lipu, Wwf, Spazio Donna, GreenCare – hanno già depositato al Comune una richiesta di accesso agli atti per avere lumi sui contenuti del Pinqua e alcune hanno annunciato di voler scrivere anche al Ministero delle Infrastrutture per conoscere lo stato attuale della progettazione e verificare se siano state apportate modifiche rispetto agli atti presentati nei mesi scorsi a Roma per ottenere i fondi, che ammontano complessivamente a circa quindici milioni di euro. Tra le opere previste dal Pinqua ci sono il rifacimento di tutte le strade e i marciapiedi, l'ampliamento e l'efficientamento della scuola 'Ruggiero', una pista ciclabile, la rigenerazione del verde pubblico e la riqualificazione di quattro villette, nuovi playground, orti sociali, un impianto di videosorveglianza e colonnine elettriche. E ancora l'ampliamento del Palavignola e la realizzazione di un ospedale di comunità in area Saint Gobain.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a9169617ee588b653e0095657fd34f46